

Monticelli, la conca è ancora al 60 per cento

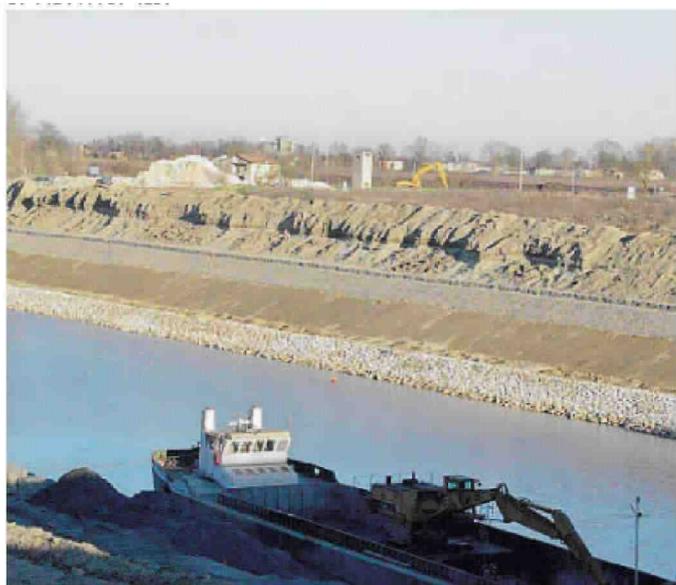
MONTICELLI - Ieri a Parma è stato presentato un progetto per il miglioramento del sistema idroviario del nord Italia con cofinanziamento dell'Unione Europea e nel pomeriggio le autorità hanno fatto visita ad uno dei cantieri interessati, la conca di navigazione di Isola Serafini. Infatti l'[Agenzia interregionale per il fiume Po \(Aipo\)](#) aveva

partecipato ad un bando europeo e ha ottenuto finanziamenti per 9.282.800 euro, di cui la maggior parte, cioè 6.781.000 euro, andranno alla conca. «Si tratta di un cofinanziamento pari al 20% del costo totale» ha spiegato Ivano Galvani dell'[Aipo](#) che ha anche detto che i lavori alla conca sono al 60%.

LUNARDINI a pagina 27 ►►

Conca, quasi 7 milioni dall'Europa

Importante cofinanziamento. Galvani: «E siamo al 60% dell'opera»



MONTICELLI - Ieri a Parma è stato presentato un progetto per il miglioramento del sistema idroviario del nord Italia con cofinanziamento dell'Unione Europea e nel pomeriggio le autorità hanno fatto visita ad uno dei cantieri interessati, la conca di navigazione di Isola Serafini. Infatti l'[Agenzia interregionale per il fiume Po \(Aipo\)](#) aveva partecipato ad un bando europeo e ha ottenuto finanziamenti per 9.282.800 euro, di cui la maggior parte, cioè 6.781.000 euro, andranno alla conca. «Si tratta di un cofinanziamento pari al 20%

del costo totale - ha spiegato Ivano Galvani [dell'Aipo](#) - e questo interesse della Comunità europea è importante perché vuole dire che crede nel potenziamento delle vie d'acqua e che ci sprona a portare avanti gli interventi di miglioramento della rete idroviaria. Per quanto riguarda Isola Serafini utilizzeremo questa cifra per eliminare i cosiddetti colli di bottiglia, cioè le strettoie che potrebbero rappresentare ostacoli per la navigazione o i punti con bassi

fondali. Il progetto della conca è di 47mila euro e i lavori ammontano circa a 33 milioni, già finanziati, quindi questo cofinanziamento può essere investito per ulteriori migliorie». Galvani ha aggiunto che i lavori sono al 60%: «Abbiamo incontrato

qualche difficoltà a causa delle interferenze delle linee elettriche, slitteremo a metà 2017 con la fine cantiere ma altre problematiche non dovremmo incontrarne». Erano presenti anche due tecnici del Ministero dei Trasporti, Domenico Impagliazzo e Anna Maria Cruciani, oltre al dirigente dei trasporti per l'Unione Europea Cesare Bernabei. «In tutta Europa il trasporto merci per via acqua è favorito per le sue caratteristiche, impatto ambientale limitato e decongestionamento di aree solita-

mente molto congestionate - ha premesso Bernabei - Ecco perché l'Unione Europea ci crede molto. Ritengo che anche l'Italia possa puntare

alla navigazione via fiume perché già quello che viene effettuato fra Cremona, Mantova, Porto Levante, Porto Garibaldi e Chioggia verso Venezia è una quota significativa, un nocciolo per la creazione di impostazioni più forti nel prossimo futuro. Le attività infrastrutturali già eseguite nelle valli del Po hanno significato importante

perché rimarranno anche in futuro». Il sindaco Michele Sfriso ha ricordato che il trasporto fluviale

può rappresentare una importante risorsa per il territorio di Monticelli vista la presenza di un polo logistico e che è fondamentale investire per rendere il Po realmente navigabile. Galvani ha spiegato che il fiume è già percorribile, ma ha problemi simili a quelli di Danubio e Reno. Dopo i primi discorsi sul ponte di Isola Serafini e lungo la strada che porta al cantiere della nuova conca, è seguito un sopralluogo vero e proprio. C'è stato anche modo di parlare dell'impianto di risalita per pesci che è a sua volta finanziato dall'Unione Europea e che dovrebbe essere concluso per la fine di quest'anno.

Fabio Lunardini



MONTICELLI - Il sopralluogo ieri pomeriggio al cantiere della nuova conca di Isola Serafini (foto Lunardini)

IL SINDACO SFRISO

«Il trasporto fluviale importante risorsa per il nostro polo logistico»